

Centrosinistra, primarie il 13 dicembre (senza Sel)

Pubblicato: Giovedì 15 Ottobre 2015



Un passo politico importante, atteso da tempo, che però arriva con qualche polemica e una parte del centrosinistra che si è tirato fuori dalla consultazione popolare.

LA DATA

La notizia viene divulgata da un comunicato del comitato civico **Varese 2.0** e della segreteria cittadina del **Partito Democratico cittadino**: i due soggetti hanno condiviso il percorso che li porterà allo svolgimento della Primarie per la scelta del candidato sindaco, **domenica 13 dicembre 2015, giorno di Santa Lucia**.

Per il Partito Democratico di Varese i termini di tale condivisione verranno sottoposti all'approvazione dell'organismo statutariamente preposto che sarà immediatamente convocato.

Finalmente dunque si può parlare di primarie e i candidati già in pista possono accelerare la loro corsa. Si tratta di **Davide Galimberti** del Pd e **Dino De Simone** sempre del Pd, ma dovrebbe esserci a breve anche l'annuncio dell'imprenditore **Daniele Zanzi** che sarà il candidato del comitato civico Varese 2.0.

LE POLEMICHE

E Sel? Dopo la rottura alla riunione di lunedì scorso, il partito di Vendola è oramai escluso dalla competizione. Il consigliere comunale Rocco Cordì commenta : «E' la dimostrazione che qualcuno ha lavorato su un tavolo separato per metterci di fronte al fatto compiuto. Che se le facciano da soli».

Il Pd replica: «Abbiamo sempre considerato Sel un interlocutore importante nel percorso delle primarie varesine – afferma il segretario cittadino Luca Paris – perchè sappiamo che questo partito è sempre stato molto attento al tema della partecipazione dei cittadini alle scelte della politica. A Varese forse non è così.

C'è un' importante occasione da cogliere in questa direzione, l'occasione delle primarie, e chi ha rappresentato Sel agli incontri ha evidentemente deciso di lasciarla cadere **nel nulla**. Non si spiega in altro modo – continua il segretario cittadino – il comportamento di chi ha deciso di abbandonare il tavolo della trattativa con il PD ed i movimenti civici quando, definiti anche una serie di principi programmatici comuni, si doveva compiere l'ultimo passo.

Evidentemente, per ragioni che ci sforziamo di comprendere ma che proprio non riusciamo a cogliere , lasciare la parola ai cittadini sulle scelte fondamentali come quella di poter dire la loro sul futuro candidato sindaco non rientra “nelle corde” di chi è abituato a scegliere, seppur legittimamente, in altro modo. **Non ce ne vogliono tutti gli amici di Sel** – osserva Luca Paris – e chi in questo partito si riconosce, ma noi la pensiamo diversamente, così come migliaia di cittadini di Varese. Ed è per questo che andremo avanti per dare a loro la parola ogni volta che vi siano importanti decisioni da prendere per la città. Sempre più convinti che questa, in democrazia, sia la strada giusta».

Lunedì scorso Sel aveva **abbandonato** il tavolo. Galimberti ha già **presentato** la sua corsa, e anche Dino **De Simone**.

Roberto Rotondo

roberto.rotondo@varesenews.it